



Citta di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 20/05/2002

CC N. 32

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione variante della convenzione e progetto esecutivo (P.E. 712/98) relativi alla Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio IL SOLE.

L'anno duemiladue addì venti del mese di Maggio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di SECONDA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	INDIP.	X	
2 - Napoli Pasquale	DS	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS		X	19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20-Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Riso Fabio	INDIP.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MARG.	X	
8 - Digiuni Amilcare	DS	X		23-Notarangelo Leonardo	MARG.	X	
9 - Viganò Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando Luigi	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele A.	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	DI PIETRO	X	
15 - Ghezzi Bruno Piero	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI		X

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.



Comune di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano
Settore Gestione del Territorio
SERVIZIO URBANISTICA

CAP 20092
C.F. 01971350150
P.I. 0072780967
FAX 02-66011464

Documento 11

Cinisello Balsamo, 9 aprile 2002

Al Sindaco
Sig.ra Daniela Gasparini
Sede

OGGETTO: Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo realizzata da parte del Consorzio “IL SOLE”.

Il 21.4.1997 il Consiglio Comunale ha approvato, con delibera n. 57, la realizzazione di una Residenza Sanitaria-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) sull'area di proprietà del Consorzio Il Sole contraddistinta al N.C.T. col mappale 14 parte del foglio 8 di superficie 7.969 mq e al mappale 121 del foglio 8 di 2.300 mq all'uopo avvalendosi, avendone titolo delle sovvenzioni regionali per l'attuazione del F.R.I.S.L. (Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia) istituito con L.R. n. 33/91.

L'intervento ricade in un'area classificata dal PRG vigente come *zona AP destinata da attrezzature pubbliche di livello comunale*, mentre la Variante Generale adottata prevede per l'area in questione una destinazione a *zona ST/SI “Aree di parco pubblico urbano e servizi pubblici”*, sulla quale però è stato introdotto apposito emendamento nella delibera di adozione di C.C. n. 103 del 20.7.1998, che così recita: “Prescrizione speciale: sull'area individuata con la deliberazione C.C. n. 57 del 21 aprile 1997 può essere realizzata la struttura sanitario assistenziale descritta nella deliberazione stessa e tenuto conto che fruisce di finanziamenti FRISL ex L.R. 33/91, a condizione che l'uso pubblico della struttura medesima sia garantito e disciplinato (anche con riserva di posti per il Comune) da apposita convenzione da stipularsi anteriormente al rilascio della Concessione edilizia e da trasciversi nei Pubblici Registri”.

Viene preso atto che la realizzazione di attrezzature private assistenziali e/o sanitarie di interesse comune su aree “a standard” è consentita, oltrechè dall'art. 24 delle N.T.A., dall'art. 22 L.R. n. 51/1975, alla condizione che le attrezzature stesse siano assoggettate a servitù di uso pubblico.

Con nota del 15.6.1998 l'Assessorato alla Famiglia e Politiche Sociali della Regione Lombardia ha comunicato che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 34015 del 29.12.1997, sono stati assegnati i contributi FRISL 1997/98; in particolare per il progetto di realizzazione di R.S.A. per anziani è stato assegnato il contributo di £ 7.107.000.000;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 del 18.3.1999, ha approvato la bozza di convenzione per l'attuazione di tale struttura ed il relativo progetto esecutivo, dando, alla deliberazione stessa, valore di concessione edilizia previa stipula dell'atto di convenzione.

La convenzione è stata stipulata dal notaio Cesare Cantù in data 11 maggio 1999, con N. 28229 di Repertorio registrata a Milano il 28.5.1999;

Il Consorzio Il Sole ha presentato in data 8.02.2001, prot. 5820, una richiesta di variante alla Concessione Edilizia 712/98 relativa alla costruzione della Residenza Sanitaria Assistenziale con annesso C.D.I. in località Vallo; allegando, oltre alla nuova bozza di convenzione, i seguenti elaborati:

tav A – calcolo slp

tav B – calcolo sup. coperta e superficie parcheggi interni

tav C – calcolo superficie drenante

tav 7c – planimetria generale, sistemazioni esterne, schema di recinzione, locali tecnici e deposito cassonetti, piante, prospetti e sezioni;

tav 7c.c – confronto progetto C.E.-variante, planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne;

tav 8c – confronto progetto C.E. – variante, pianta piano seminterrato;

tav 8 – pianta piano seminterrato;

tav 9 – pianta piano terra;

tav 9c - confronto progetto C.E. – variante, pianta piano terra;

tav 10c - confronto progetto C.E. – variante, pianta piano primo;

tav 10 – stato di fatto, progetto approvato con del c.c. 37/1999-pianta piano primo;

tav 11 - stato di fatto, progetto approvato con del c.c. 37/1999-pianta piano secondo, pianta locali tecnici;

tav 11c - confronto progetto C.E. – variante, pianta piano secondo, pianta locali tecnici;

tav 12c - confronto progetto C.E. – variante, sezioni;

tav 12 – variante, sezioni;

tav 13c - confronto progetto C.E. – variante, prospetti;

tav 13 - stato di fatto, progetto approvato con del c.c. 37/1999-prospetti;

tav 13 – variante-prospetti;

tav 14 - stato di fatto, progetto approvato con del c.c. 37/1999-particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “C” verso esterno;

tav 15 - stato di fatto, progetto approvato con del c.c. 37/1999-particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “A” e “C” verso cortile;

tav 16 – variante-planimetria generale, schema fognature;

variante-relazione tecnica;

La variante richiesta comprende, oltre ad alcune modifiche che non hanno rilevanza a livello urbanistico, un incremento della SLP pari a mq. 336.37 rispetto alla SLP (pari a mq. 4.466,7) contemplata dal progetto approvato con deliberazione C.C. n. 37/99 e richiamato in convenzione. Tale aumento di SLP è conseguenza della migliore utilizzazione degli spazi e, nello specifico, il locale per il culto (originariamente al piano terra) passa al piano seminterrato consentendo una migliore distribuzione degli spazi al piano terreno.

L'ammissibilità di tale richiesta è stata verificata e risulta compatibile sia in riferimento al P.R.G. Vigente (art. 24), sia alla Variante Generale, adottata con delibere C.C. 103/98 e 104/98 e in parte controdedotta con riferimento all'art. 4.1 delle N.T.A., nonché alla Variante Parziale del Grugnotorto approvata con delibera C.C. 110/01.

Nelle sedute del 13 e 16 marzo 2001 la Commissione Consiliare II assetto, utilizzo, tutela del territorio ha esaminato la variante al progetto.

La Commissione Edilizia nella seduta del 31 maggio 2001 ha espresso il seguente parere: *“Favorevole a condizione che venga eliminato il collegamento diretto tra il vespaio areato ed i locali in corrispondenza della sala di culto e acquisito il parere ASL”*.

In data 3.7.2001 la ASL3 ha espresso il seguente parere:

“FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

- *separare la camera mortuaria dal locale deposito salme – Prevedere condizionamento ambientale della camera mortuaria con le caratteristiche previste dal DPR 14/1/1997;*
 - *indicare la destinazione dei locali “riposo” nel centro diurno integrato a piano terra;*
 - *inoltrare la richiesta di deroga all'art. 8 DPR 303/56 per le lavorazioni svolte nei locali seminterrati;*
- area cucina*
- *garantire percorso in avanti della preparazione degli alimenti;*
 - *separare il percorso dei rifiuti da quello dell'approvvigionamento alimenti;*

- *tutte le zone della cucina devono avere pareti intonacate o piastrellate fino a mt. 2 di altezza, impermeabili, facilmente lavabili e disinfettabili; analoghe caratteristiche devono avere i pavimenti, con superficie ben convessa e pendenza adeguata verso un numero sufficiente di fognoli di scarico muniti di chiusura idraulica; spigoli e raccordi arrotondati tra parete e parete e tra parete e pavimento;*
- *devono essere rispettate, inoltre, tutte le norme presenti al cap. 5 del titolo IV del R.L.I.”.*

Con nota del 6.9.2001 prot. 32296 il Consorzio Il Sole ha comunicato:

“I lavori di costruzione della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato iniziati il giorno 13.3.2000, sono stati sospesi il 20.7.2001 a seguito della dichiarazione di fallimento della Società L’Edile Costruzioni S.r.l. appaltatrice dei lavori [...].

Il Consorzio sta espletando tutte le possibili procedure per riprendere i lavori al più presto; in ogni caso, data la complessità della situazione, si ritiene impossibile rispettare la scadenza dell’11.5.2002 per il completamento dei lavori previsti dalla convenzione con il Comune di Cinisello Balsamo; si chiede quindi che nella modifica alla convenzione conseguente alla variante edilizia in corso di approvazione, sia inserita una proroga a data non inferiore a quella prevista dalla normativa regionale (13.3.2003, prorogabile fino al 13.10.2003).”

Conseguentemente alla richiesta di variante, il Consorzio Il Sole, in data 20.12.2001 prot. 45205, ha presentato la proposta di modifica della convenzione stipulata l’11.5.1999 e una serie di tavole ad integrazione delle precedenti e più precisamente:

- relazione di cui all’art. 10 della convenzione originaria;
- tav 7c – planimetria generale con l’ampliamento dell’area asservita a parcheggio pubblico;
- tav 8 – pianta piano seminterrato, con adeguamento della camera mortuaria e suddivisione dei locali preparazione salme, deposito salme e onoranze funeri (prescrizione ASL);
- tav 9 – pianta piano terra, con indicazione del percorso rifiuti della cucina separato da quello dell’approvvigionamento alimentare (prescrizione ASL); la porta della zona cucina destinata all’uscita dei rifiuti è indicata nella tav 12 (sezioni);
- tav 7c, 8, 9, 12 – consegnate in quattro copie, sostituiscono quelle di pari numero già consegnate;
- vengono inoltre consegnate 4 copie delle seguenti tavole aggiornate di confronto tra il prog. approvato e quello di variante:
- tav 7c.c – planimetria generale;

- tav 8c – pianta piano seminterrato;
- la modifica alla convenzione prevede tra l'altro: “[...] *che la convenzione prevedeva il termine dei lavori entro tre anni dalla sottoscrizione della stessa e quindi entro il giorno 11 maggio 2002; che le parti intendono prorogare detto termine al giorno 11 maggio 2004; che si rende ora necessario, al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitario-assistenziali sia per gli ospiti della RSA e del Centro Diurno, che per gli utenti esterni, nonché le condizioni di sicurezza degli ospiti, nonché l’inserimento ambientale nel parco Grugnotorto, ed in particolare la vista di via Bernini oltre che rispondere alle richieste delle ditte erogatrici di servizi, presentare una variante alla concessione edilizia rilasciata dal Consiglio Comunale in data 18 marzo 1999 n. 37 (deliberazione consigliare avente valore di Concessione Edilizia previa stipula dell’atto di convenzione), [...]*”.

Con ultima nota del 13.3.2002 prot. 8414 il Consorzio Il Sole ha integrato tutti gli elaborati conseguenti alla richiesta sia della Commissione Edilizia, sia dell’ASL3.

Tale progetto è stato inoltre esaminato dal Servizio Edilizia Privata che con nota del 5.4.2002 ha espresso parere favorevole.

Considerati i pareri di competenza espressi dalla Commissione Edilizia, dall’ASL e l’istruttoria svolta dal Servizio Edilizia Privata, l’Ufficio propone pertanto l’approvazione della variante della convenzione e progetto esecutivo (P.E. 712/98) relativi alla Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consiglio Comunale, con contestuale Concessione Edilizia in variante previa stipula dell’atto di convenzione, composta dai seguenti elaborati:

- bozza di convenzione;
- tav A – calcolo superficie lorda di pavimento prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav B – calcolo superficie coperta e superficie parcheggi interni prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav C – calcolo superficie drenante prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav 7.c – planimetria generale, sistemazioni esterne, schema recinzione, locali tecnici e deposito cassonetti, piante prospetti e sezioni prot. 8414 del 11.3.2002;
- tav 7.c.c – confronto progetto C.E.-variante n. 1, planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne prot. 45205 del 20.12.2001;
- tav 8 – pianta piano seminterrato prot. 8414 del 11.3.2002;

- tav 8.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano seminterrato prot. 45205 del 20.12.2001;
- tav 9 – pianta piano terra prot. 45205 del 20.12.2001;
- tav 9.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano terra prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 10 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 10.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 11 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 11.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 12 – sezioni prot. 45205 del 20.12.2001;
- tav 12.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, sezioni prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 13 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 13.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 13 – prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 14 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “C” verso esterno prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 15 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “A” e “C” verso cortile prot. 14704 del 11.4.2001;
- tav 16 – planimetria generale, schema fognature prot. 14704 del 11.4.2001;
- dichiarazione di edificio accessibile con relazione dimostrativa prot. 14704 del 11.4.2001;
- relazione tecnica prot. 34927 del 1.10.2001;

Distinti saluti.

OGGETTO: Approvazione variante della convenzione e progetto esecutivo (P.E. 712/98) relativi alla Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio “IL SOLE”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la relazione del settore gestione del territorio – servizio urbanistica – redatta in data 9 aprile 2002 ed allegata alla presente;
- **Vista** la propria deliberazione n. 57 del 21.04.1997, con cui è stata approvata la realizzazione da parte del Consorzio “Il Sole” di una Residenza SanitarioAssistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo, con un emendamento che dava mandato alla Giunta Comunale per la predisposizione delle proposte convenzionali da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale.;
- **Preso atto** che la Regione Lombardia, con D.G.R. 29 dicembre 1997 N. 6/34015 pubblicata sul BURL del 26.06.1998, ha concesso al Consorzio “IL SOLE” un contributo FRISL per la realizzazione di tale opera, dichiarandone, ai sensi dell’art. 10, comma 7, della L.R. 33/91, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- **Vista** la deliberazione n. 37 del 18.3.1999 con la quale si approvava la convenzione ed il progetto esecutivo relativo alla residenza sanitario-assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio “Il Sole”;
- **Richiamata** la convenzione stipulata dal notaio Cesare Cantù in data 11 maggio 1999 e registrato a Milano il 28.5.1999 n. 28229 di rep. (8648 racc.);
- **Vista** la richiesta di variante alla Concessione Edilizia rubricata con P.E. 712/98 relativa alla R.S.A. con annesso C.D.I. presentata da parte del Consorzio “Il Sole” in data 8.2.2001 prot. 5820;
- **Visti** gli elaborati presentati in diverse date ad integrazione del progetto sopra richiamato;
- **Considerato** che la variante consiste sostanzialmente in un aumento di slp pari a mq. 336,37 rispetto alla slp assentita (mq. 4.466,70) dovuto ad una maggiore utilizzazione del piano seminterrato senza variazione del volume reale edificato;
- **Vista** la bozza di convenzione allegata alla presente;
- **Considerato** che la bozza di convenzione con gli allegati elaborati di variante è stata discussa nelle sedute del 13 e 16 marzo 2001 dalla Commissione Consiliare “Assetto, Utilizzo e Tutela del Territorio”;

- **Preso** atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 31 maggio 2001;
- **Visto** il parere favorevole condizionato espresso dall'ASL3 in data 3.7.2001;
- **Vista** la legge 23.12.1996 n. 662, art.2, comma 60, punto 16;
- **Visto** l'art. 9, lettera f) della L.10/77;
- **Visti** gli artt. 166, secondo comma, e 176 del D.lgs. n. 267/00;
- **Visti** i pareri di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000, allegati al presente atto;

a voti :

DELIBERA

A. di approvare la bozza di convenzione per la variante dell'attuazione dell'intervento della Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio "IL SOLE", allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

B. di approvare il progetto esecutivo di variante relativo alla costruzione della R.S.A. con annesso C.D.I. e parcheggio ad uso pubblico, in località Vallo, presentato dal Consorzio Il Sole dando atto che la presente deliberazione ha valore di concessione edilizia di variante, previa stipula dell'atto di convenzione.

Il progetto di variante, ad integrazione della documentazione allegata alla concessione edilizia, si compone dei seguenti elaborati:

tav A – calcolo superficie lorda di pavimento prot. 34927 del 1.10.2001;

tav B – calcolo superficie coperta e superficie parcheggi interni prot. 34927 del 1.10.2001;

tav C – calcolo superficie drenante prot. 34927 del 1.10.2001;

tav 7.c – planimetria generale, sistemazioni esterne, schema recinzione, locali tecnici e deposito cassonetti, piante prospetti e sezioni prot. 8414 del 11.3.2002;

tav 7.c.c – confronto progetto C.E.-variante n. 1, planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 8 – pianta piano seminterrato prot. 8414 del 11.3.2002;

tav 8.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano seminterrato prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 9 – pianta piano terra prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 9.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano terra prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 10 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 10.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 11 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 11.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 12 – sezioni prot. 45205 del 20.12.2001;
tav 12.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, sezioni prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 13 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 13.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 13 – prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 14 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “C” verso esterno prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 15 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “A” e “C” verso cortile prot. 14704 del 11.4.2001;
tav 16 – planimetria generale, schema fognature prot. 14704 del 11.4.2001;
dichiarazione di edificio accessibile con relazione dimostrativa prot. 14704 del 11.4.2001;
relazione tecnica prot. 34927 del 1.10.2001;

- C. di subordinare la prosecuzione dei lavori alla stipula della convenzione, approvata col presente atto;
- D. di assegnare una proroga per l'ultimazione dei lavori fino a giorno 11 maggio 2004;
- E. di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale.

Il dirigente esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

- Regolare dal punto di vista tecnico.
- Inoltre attesta che non occorre il parere di regolarità contabile in quanto non vi sono spese e non vi sono minori entrate derivanti dall'adozione del presente atto.

11/04/2002

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Faraci Giuseppe)

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni urgenti e una discussione sull'ordine dei lavori, il Presidente passa all'esame dell'argomento iscritto al punto 45 dell'O.d.G.

Prima dell'inizio della discussione sull'argomento il Consigliere Viganò si allontana dall'aula.

L'arch. Faraci illustra la proposta di deliberazione. Segue una fase di domande e chiarimenti... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), durante la quale il Presidente Zucca si allontana per breve tempo dall'aula e viene sostituito dal Vicepresidente Ghezzi. Nel corso della discussione vengono presentati emendamenti da parte dei Consiglieri Leoni e Bongiovanni e un subemendamento agli stessi da parte del Sindaco (originali conservati agli atti in segreteria). Vengono inoltre presentati i seguenti emendamenti:

1° emendamento Bonalumi

Aggiungere la parola "**condizionato**" dopo le parole "preso atto del parere favorevole"

2° emendamento Bonalumi

Cassare le parole "bozza di convenzione con" dopo la parola "considerato"

3° emendamento Bonalumi

Aggiungere la seguente premessa prima della deliberazione: "**Vista l'ottemperanza alla richiesta della Commissione Edilizia e dell'A.S.L. 3;**"

Prosegue la discussione... omissis... nel corso della quale il Consigliere Bianchessi presenta la seguente mozione d'ordine: si cominci l'esame degli emendamenti rispettando il loro ordine relativamente alla bozza di deliberazione, cominciando quindi da quelli sul dispositivo.

Il Presidente, accolta la mozione d'ordine del Consigliere Bianchessi e procedendo come prescritto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, si esprime a favore della proposta e chiede se qualche Consigliere voglia esprimersi contro.

Il Consigliere Bongiovanni si dichiara favorevole e chiede la discussione punto per punto.

Il Presidente pone dunque la mozione d'ordine in votazione e si determina il seguente risultato (all. A):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione d'ordine Bianchessi approvata a maggioranza di voti.

Il Consigliere Bonalumi procede ad illustrare i suoi emendamenti in un'unica soluzione. Il Sindaco fa una dichiarazione di voto favorevole per tutti e tre gli emendamenti.

Il Consigliere Bongiovanni chiede che gli emendamenti vengano discussi e votati singolarmente e dichiara che darà voto favorevole al primo. Lamenta inoltre l'impossibilità di subemendare gli emendamenti. In proposito si accende un'animata discussione, al termine della quale il Consigliere Bongiovanni viene richiamato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. La discussione continua... omissis.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi sul richiamo e si determina il seguente risultato (all. B):

Componenti presenti:	n.15
Componenti votanti:	n.15
Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Sindaco fa la seguente mozione d'ordine: essendo chiusa la fase di discussione, non si accettino più emendamenti, come stabilito dall'art. 14 del Regolamento del Consiglio.

Il Presidente, accolta la mozione d'ordine del Sindaco e procedendo come prescritto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, chiede che due Consiglieri si esprimano uno a favore e uno contro la proposta.

Il Consigliere Notarangelo si esprime a favore, rammaricandosi per le scene poco edificanti a cui si sta assistendo.

Il Consigliere Leoni annuncia che voterà contro la mozione in quanto non ritiene giusto che il Sindaco abbia avuto gli emendamenti per primo.

Il Presidente pone dunque la mozione d'ordine in votazione e si determina il seguente risultato (all. C):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. 1 Mangiacotti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione d'ordine approvata a maggioranza di voti.

Si riaccende la discussione... omissis, al termine della quale il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 presentato dal Consigliere Bonalumi e si determina il seguente risultato (all. D):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n.2 presentato dal Consigliere Bonalumi e si determina il seguente risultato (all. E):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n.3 presentato dal Consigliere Bonalumi e si determina il seguente risultato (all. F):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Presidente Zucca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato a unanimità di voti.

Il Presidente passa quindi all'esame degli emendamenti presentati dai Consiglieri Leoni e Bongiovanni e dei relativi subemendamenti del Sindaco.

Il Consigliere Leoni dichiara di ritirare l'emendamento n.1, facendo quindi cadere il subemendamento del Sindaco ad esso relativo.

Si accende una discussione... omissis. Al termine di una sospensiva, il Sindaco propone la seguente mozione d'ordine: gli emendamenti riguardanti il punto B sono irricevibili in quanto non si parla di nuovi volumi, bensì di un cambio di destinazione,

quindi non si possono aumentare arbitrariamente le metrature. Deve essere dichiarata irricevibile anche la modifica della data della convenzione relativa al punto D, in quanto il F.R.I.S.L. obbliga ad attivare gare attraverso un meccanismo pubblico e quindi le date citate in delibera devono tenere in conto quelle che sono le procedure in essere per legge.

Il Presidente, accolta la mozione d'ordine del Sindaco e procedendo come prescritto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, chiede che due Consiglieri si esprimano uno a favore e uno contro la proposta.

Il Consigliere Bongiovanni dichiara di non esprimersi né a favore né contro in quanto ritiene la mozione illegittima. Chiede venga messo a verbale che i firmatari degli emendamenti non fanno ostruzionismo gratuito.

Il Consigliere Bianchessi si dichiara scontento dell'andamento della serata e afferma che non si può con mozione d'ordine dichiarare illegittimi degli emendamenti ancorché ostruzionistici.

Si accende la discussione... omissis.

Il Consigliere Leoni dichiara che non prenderà parte alla votazione in quanto non ha potuto presentare i suoi emendamenti. Lamenta inoltre che il Sindaco ha dichiarato illegittimi emendamenti che aveva addirittura subemendato.

Il Presidente pone dunque la mozione d'ordine in votazione e si determina il seguente risultato (all. G):

Componenti presenti:	n.15
Componenti votanti:	n.13
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Digiuni, Mangiacotti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione d'ordine approvata a maggioranza di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 336 Leoni Bongiovanni: dopo l'ultimo "Visto" aggiungere le seguenti parole: "**visto l'art. 42 comma 2 del D.lgs. N. 267/2000**"

Si accende una discussione... omissis... al termine della quale il Consigliere Bianchessi chiede venga messo a verbale la seguente dichiarazione:

"Ciò che è avvenuto in Consiglio Comunale questa sera, credo sia di una gravità inaudita, ritengo personalmente – poi non so gli altri componenti del gruppo o gli altri Consiglieri cosa ne pensino – che sia stata violata la Costituzione Italiana, le leggi italiane, lo Statuto del Comune di Cinisello

Balsamo e il suo regolamento, perché è stata impedita la libera iniziativa dei Consiglieri Comunali, che sono pubblici ufficiali, togliendo con una mozione d'ordine, gli emendamenti da essi presentati.

Per quanto odiosi, per quanto ostruzionistici e quindi, per quanto pretestuosi, la presentazione di emendamenti ostruzionistici è uno strumento al quale si danno risposte politiche!

Credo che questo tipo di atteggiamento non appartenga al consesso delle assemblee che legittimamente hanno la loro validità, quindi in questo momento, per quanto mi riguarda, preso atto che è stata violata - ripeto - la Costituzione, le leggi nazionali, lo Statuto ed il regolamento, che garantiscono ai Consiglieri Comunali la potestà di proporre iniziative e di proporre emendamenti, naturalmente faccio mettere questo a verbale, perché ritengo quindi illegittimo tutto quanto sta avvenendo in questo momento, in quanto sono state cassate, senza legittimità, senza legalità e senza democrazia, degli emendamenti presentati da un Consigliere o da più Consiglieri, firmati e messi agli atti, senza discussione, in quanto con mozione d'ordine il Consiglio Comunale avrebbe deciso - dico, "avrebbe deciso", perché non appartiene alla sua potestà - di cassare questi emendamenti, per cui chiedo a tutti i Consiglieri di provare a ricordare se in qualsiasi consesso, alla Camera dei Deputati, ai Consigli Regionali, ai Consigli Comunali, sia mai successo un fatto di questo genere e cioè che gli emendamenti vengano cassati senza discussione!

Questo è talmente grave, che io ritengo illegittima questa riunione e ritengo, per quanto mi riguarda, legittimi tutti i miei comportamenti, da questo momento, per impedire che questa discussione illegittima prosegua!

Utilizzerò tutti gli strumenti che io ritengo legittimi, compresa l'occupazione del Consiglio Comunale e l'impedimento alla prosecuzione della discussione!"

I Consiglieri Bianchessi, Bongiovanni e Leoni iniziano la loro protesta che ostacola il normale svolgimento della seduta, pertanto il Presidente li richiama all'ordine a norma dell'art. 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi sul richiamo al Consigliere Bianchessi e si verifica il seguente risultato (all. H):

Componenti presenti:	n.13
Componenti votanti:	n.12
Voti favorevoli:	n.12
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Presidente Zucca

Il Consiglio comunale viene temporaneamente sospeso per la protesta in atto e su invito del Presidente, la forza pubblica invita ad uscire i Consiglieri Bongiovanni, Leoni e Bianchessi.

Alla ripresa dei lavori il Presidente pone in votazione l'emendamento n.336 presentato dai Consiglieri Leoni e Bongiovanni e si determina il seguente risultato (all. I):

Componenti presenti:	n.13
Componenti votanti:	n.13
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.11
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente, dichiarato irricevibile l'emendamento Leoni-Bongiovanni n. 337, nonché il n.341, passa all'esame dell'emendamento n. 338: eliminare il punto C del deliberato.

Si accende una discussione... omissis... nel corso della quale il Consigliere Petrucci chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente prega quindi il Segretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

GASPARINI DANIELA	presente
ZUCCA EMILIO	presente
NAPOLI PASQUALE	assente
AGOSTA GIUSEPPE	presente
DE ZORZI CARLA ANGELA	assente
MUSCIO NICOLA	presente
RAVAGNANI GIORGIO	presente
LANFRANCHI ESTER LUISA	presente
DIGIUNI AMILCARE	presente
VIGANÒ DAVIDE	assente
FIORE ORLANDO LUIGI	presente
MANGIACOTTI LUIGI	assente
SISLER SANDRO	presente
BIANCHESSI CARLO	presente
BONALUMI PAOLO	assente
GHEZZI BRUNO PIERO	assente
MARSIGLIA LEONARDO	assente
PETRUCCI GIUSEPPE	presente
BERLINO GIUSEPPE	presente
RISO DOMENICO	presente
BONGIOVANNI CALOGERO	presente

RISIO FABIO	assente
DEL SOLDATO LUISA	presente
NOTARANGELO LEONARDO	presente
SALE VITTORIO	presente
POLETTI CLAUDIO	presente
RIBOLDI ROSA	presente
MASSA GAETANO	presente
LEONI RAFFAELE ANGELO	presente
VIAPIANA GIULIANO	assente
FOTI CARMELO	assente

TOTALE: 21 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta.

Il Consigliere Leoni dichiara che darà voto favorevole all'emendamento.

Il Consigliere Bongiovanni dichiara che darà voto favorevole all'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.338 presentato dai Consiglieri Leoni e Bongiovanni e si determina il seguente risultato (all. L):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. 1 Bianchessi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 339 Leoni-Bongiovanni: eliminare il punto D del deliberato.

I due presentatori intervengono sull'argomento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.339 presentato dai Consiglieri Leoni e Bongiovanni e si determina il seguente risultato (all. M):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 340 Leoni-Bongiovanni: eliminare il punto E del deliberato.

Il Consigliere Bongiovanni presenta l'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.340 presentato dai Consiglieri Leoni e Bongiovanni e si determina il seguente risultato (all. N):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'intera deliberazione così come emendata.

Il Consigliere Bongiovanni chiede che la votazione sia effettuata punto per punto, come da regolamento.

Il Presidente accoglie la richiesta e pone quindi in votazione il punto A della deliberazione come emendata; si determina il seguente risultato (all. O):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 6
Astenuti:	n.=

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il punto A della deliberazione approvato a maggioranza di voti.

Il Presidente pone poi in votazione il punto B della deliberazione come emendata; si determina il seguente risultato (all. P):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 6
Astenuti:	n.=

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il punto B della deliberazione approvato a maggioranza di voti.

Il Presidente pone poi in votazione il punto C della deliberazione come emendata; si determina il seguente risultato (all. Q):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 6
Astenuti:	n.=

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il punto C della deliberazione approvato a maggioranza di voti.

Il Presidente pone poi in votazione il punto D della deliberazione come emendata; si determina il seguente risultato (all. R):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n.=

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il punto D della deliberazione approvato a maggioranza di voti.

Il Presidente pone poi in votazione il punto E della deliberazione come emendata; si determina il seguente risultato (all. S):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 6
Astenuti:	n.=

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il punto E della deliberazione approvato a maggioranza di voti.

Il testo approvato è dunque il seguente:

Testo emendato

OGGETTO: Approvazione variante della convenzione e progetto esecutivo (P.E. 712/98) relativi alla Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio “IL SOLE”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la relazione del settore gestione del territorio – servizio urbanistica – redatta in data 9 aprile 2002 ed allegata alla presente;
- **Vista** la propria deliberazione n. 57 del 21.04.1997, con cui è stata approvata la realizzazione da parte del Consorzio “Il Sole” di una Residenza SanitarioAssistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo, con un emendamento che dava mandato alla Giunta Comunale per la predisposizione delle proposte convenzionali da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale.;
- **Preso atto** che la Regione Lombardia, con D.G.R. 29 dicembre 1997 N. 6/34015 pubblicata sul BURL del 26.06.1998, ha concesso al Consorzio “IL SOLE” un contributo FRISL per la realizzazione di tale opera, dichiarandone, ai sensi dell’art. 10, comma 7, della L.R. 33/91, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- **Vista** la deliberazione n. 37 del 18.3.1999 con la quale si approvava la convenzione ed il progetto esecutivo relativo alla residenza sanitario-assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio “Il Sole”;
- **Richiamata** la convenzione stipulata dal notaio Cesare Cantù in data 11 maggio 1999 e registrato a Milano il 28.5.1999 n. 28229 di rep. (8648 racc.);
- **Vista** la richiesta di variante alla Concessione Edilizia rubricata con P.E. 712/98 relativa alla R.S.A. con annesso C.D.I. presentata da parte del Consorzio “Il Sole” in data 8.2.2001 prot. 5820;
- **Visti** gli elaborati presentati in diverse date ad integrazione del progetto sopra richiamato;
- **Considerato** che la variante consiste sostanzialmente in un aumento di slp pari a mq. 336,37 rispetto alla slp assentita (mq. 4.466,70) dovuto ad una maggiore utilizzazione del piano seminterrato senza variazione del volume reale edificato;
- **Vista** la bozza di convenzione allegata alla presente;
- **Considerato** che gli allegati elaborati di variante sono stati discussi nelle sedute del 13 e 16 marzo 2001 dalla Commissione Consiliare “Assetto, Utilizzo e Tutela del Territorio”;

- **Preso** atto del parere **condizionato** favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 31 maggio 2001;
- **Visto** il parere favorevole condizionato espresso dall'ASL3 in data 3.7.2001;
- **Vista** la legge 23.12.1996 n. 662, art.2, comma 60, punto 16;
- **Visto** l'art. 9, lettera f) della L.10/77;
- **Visti** gli artt. 166, secondo comma, e 176 del D.lgs. n. 267/00;
- **Vista l'ottemperanza alla richiesta della Commissione Edilizia e dell'A.S.L. 3;**
- **Visti** i pareri di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000, allegati al presente atto;

a voti :

DELIBERA

- A. di approvare la bozza di convenzione per la variante dell'attuazione dell'intervento della Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) con annesso Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in località Vallo da parte del Consorzio "IL SOLE", allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;
- B. di approvare il progetto esecutivo di variante relativo alla costruzione della R.S.A. con annesso C.D.I. e parcheggio ad uso pubblico, in località Vallo, presentato dal Consorzio Il Sole dando atto che la presente deliberazione ha valore di concessione edilizia di variante, previa stipula dell'atto di convenzione.

Il progetto di variante, ad integrazione della documentazione allegata alla concessione edilizia, si compone dei seguenti elaborati:

- tav A – calcolo superficie lorda di pavimento prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav B – calcolo superficie coperta e superficie parcheggi interni prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav C – calcolo superficie drenante prot. 34927 del 1.10.2001;
- tav 7.c – planimetria generale, sistemazioni esterne, schema recinzione, locali tecnici e deposito cassonetti, piante prospetti e sezioni prot. 8414 del 11.3.2002;
- tav 7.c.c – confronto progetto C.E.-variante n. 1, planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne prot. 45205 del 20.12.2001;
- tav 8 – pianta piano seminterrato prot. 8414 del 11.3.2002;
- tav 8.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano seminterrato prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 9 – pianta piano terra prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 9.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano terra prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 10 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 10.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano primo prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 11 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 11.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, pianta piano secondo, pianta locali tecnici prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 12 – sezioni prot. 45205 del 20.12.2001;

tav 12.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, sezioni prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 13 – stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 13.c - confronto progetto C.E.-variante n. 1, prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 13 – prospetti prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 14 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “C” verso esterno prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 15 - stato di fatto, progetto approvato con del.C.C. 37/1999, particolari costruttivi ed architettonici facciata corpo “A” e “C” verso cortile prot. 14704 del 11.4.2001;

tav 16 – planimetria generale, schema fognature prot. 14704 del 11.4.2001;

dichiarazione di edificio accessibile con relazione dimostrativa prot. 14704 del 11.4.2001;

relazione tecnica prot. 34927 del 1.10.2001;

- C. di subordinare la prosecuzione dei lavori alla stipula della convenzione, approvata col presente atto;
- D. di assegnare una proroga per l'ultimazione dei lavori fino a giorno 11 maggio 2004;
- E. di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale.

Il Presidente
F.to EMILIO ZUCCA

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza
__28/06/2002__

Cinisello Balsamo, __28/06/2002__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.
Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ____09/07/2002____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio
dal __28/06/2002__ al __13/07/2002__
Cinisello Balsamo, _____
Visto: Il Segretario Generale